

N.

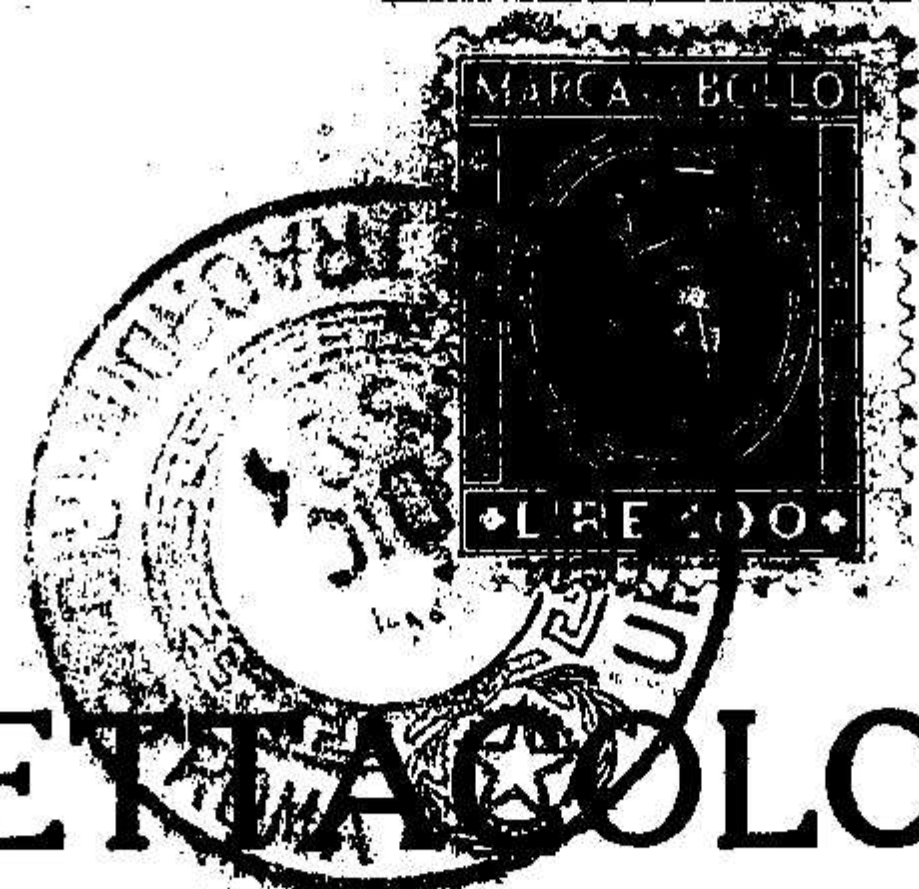
32923



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "KAPÓ"

Metraggio { dichiarato
 { accertato 3200

Marca: VIDES-ZEBRA FILM-CINERIZ

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Gillo Pontecorvo

Interpreti: Susan Strasberg, Laurent Terzieff, Emmanuelle Riva, Didi Perego, Gianni Garko, Annabella Besi, Graziella Galvani.

TRAMA - La protagonista della storia è un'adolescente ebrea che vede morire i suoi genitori nella camera a gas. L'odio, la disperazione, la paura di morire, spingono la ragazza a prostituirsi freddamente ai suoi aguzzini, a schierarsi dalla loro parte, a tradire la sua razza, a diventare una "Kapo": feroce guardiana delle loro stesse compagne di sventura. Al campo di lavoro arriva un gruppo di prigionieri di ogni nazionalità che i tedeschi hanno trasferito in prima linea per costruire le fortificazioni. Tra questi è Sascia. Nicole si innamora di Sascia e si offre di aiutare i prigionieri nella fuga. Il piano è semplice: durante il cambio della guardia Nicole entrerà nella cambian elettrica e staccherà i fili della corrente. La vita di Nicole significherà la libertà per molti prigionieri. Mancano pochi minuti all'ora fissata per il piano. Nicole toglie i contatti elettrici ed i prigionieri fuggono verso la foresta. Quando i tedeschi reagiscono è troppo tardi: non possono far altro che accanirsi a crivellare di colpi il corpo di Nicole; mentre Sascia fugge libero nella foresta, verso la salvezza, con il volto devastato dalle lacrime.



Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **23 SET. 1960** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

5 GEN. 1962

P. C. G. de Pontecorvo

IL MINISTRO

HELPER